Addì, 27.5.1999

VERBALE DI ACCORDO

tra

FIAT AUTO, SEVEL, SATA, FMA
assistite dall'Unione Industriale di Torino

e

FIM, FIOM, UILM, FISMIC Nazionali, Territoriali con le RSU

QUADRO DI RIFERIMENTO

L' Azienda nel corso dell'incontro ha illustrato alle OO.SS. il contesto competitivo attuale, con un mercato italiano che registra nel primo quadrimestre del 1999 una flessione del 3,2% rispetto ad analogo periodo del 1998 (nel solo mese di Aprile 1999 la flessione è stata del 5,4% rispetto ad Aprile 1998), e caratterizzato da una serrata competizione tra le case produttrici, le cui aggressive iniziative commerciali contribuiscono ad una riduzione dei margini di redditività.

In tale quadro di riferimento, riveste particolare rilevanza la capacità dei vari competitori di rinnovare la propria gamma prodotto con conseguenti rilevanti investimenti.

A tal proposito, Fiat Auto ha già illustrato alle Organizzazioni Sindacali, nella preposta

sede del Comitato di Consultazione previsto dall'accordo del 18/3/1996, i contenuti del Piano Industriale e relativi programmi, con 20.000 miliardi di investimenti programmati nel periodo 1998-2002 e relativo lancio commerciale di 19 nuovi modelli.
Assume, quindi, particolare significato l'imminente lancio commerciale dei nuovi modelli di marchio Fiat (nuova vettura di segmento "B") e di marchio Lancia (Lybra), oltre che il recente rinnovo della gamma di marchio Alfa Romeo.
Su questo processo di rinnovamento si innesta, inoltre, la necessità di cogliere le possibili occasioni prospettate dal mercato, fra le quali particolare rilevanza assumono le forniture di "parchi flotte" e le specifiche commesse per committenti occasionali.
In questo ambito costituisce un'opportunità la commessa ricevuta da Fiat Auto dalle Poste Italiane che rappresenta comunque una eccezionale e temporanea richiesta produttiva per gli stabilimenti del settore auto.

Per quanto riguarda l'andamento del mercato italiano dei veicoli commerciali, si evidenzia un progressivo innalzamento delle immatricolazioni registrato dal 1995 al 1998 ed anche i primi mesi del 1999 consuntivano un dato positivo (Gennaio-Aprile 1999 vs. Gennaio-Aprile 1998: +6,4).
Tale fase impone, proprio per il suo prolungato protrarsi, una valutazione prudenziale sulla possibilità non solo di ulteriori miglioramenti dei livelli della domanda italiana di veicoli commerciali, ma anche sulla potenziale tenuta delle attuali significative punte di mercato.

A fronte dello scenario sopra delineato, risulta determinante la velocità e la flessibilità di risposta al mercato e l'adozione di opportune leve gestionali, che si inseriscano in un più ampio quadro che vede negli Accordi del 22.1.1998, del 24.7.1998, del

15.12.1998 e del 16.2.1999 positive applicazioni di tali strategie.

A tal fine, nella conferma complessiva del Piano Industriale presentato alle OO.SS. in sede di Comitato di Consultazione, è stato delineato un piano di intervento articolato come segue.

STABILIMENTO COMPRENSORIALE DI RIVALTA E MIRAFIORI CARROZZERIA – UNITA' DI MIRAFIORI CARROZZERIA

In relazione all'avvio produttivo del nuovo modello di segmento B di marchio Fiat ed alle necessità di temporaneo incremento produttivo conseguente all'acquisizione di specifiche commesse, come già evidenziato nella parte introduttiva del presente accordo, presso lo stabilimento comprensoriale di Rivalta e Mirafiori Carrozzeria – Unità di Mirafiori Carrozzeria, a partire dal mese di Maggio 1999, è in corso di realizzazione un piano di assunzione di 200 lavoratori con contratto di Formazione e Lavoro;

Le Parti convengono, in conformità a quanto previsto dall'accordo sindacale del 30/11/1998, di prorogare l'espletamento dell'attività lavorativa sui tre turni giornalieri sulle linee del modello Panda dell'unità produttiva di Mirafiori Carrozzeria fino a tutto Settembre 1999.

Le problematiche relative all'individuazione ed all'inserimento dei lavoratori nel ciclo dei turni strutturali a rotazione, che avverrà privilegiando il volontariato compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative e produttive, verranno affrontate nell'ambito delle Commissioni previste dall'Accordo 18.3.1996. Resta

inteso che qualora dovessero perdurare, al di là della scadenza definita (Settembre 1999), le condizioni che hanno richiesto l'articolazione d'orario sui 3 turni per le linee di produzione modello Panda a Mirafiori Carrozzeria, le Parti si incontreranno, prima di tale data, per verificare la necessità di prorogarne la scadenza.

MIRAFIORI MECCANICA

In relazione alle esigenze tecnico-organizzative ed in conformità a quanto già previsto nell'accordo del 17/6/1998, le Parti convengono sul prolungamento a tutto Dicembre 1999 dell'attività lavorativa articolata sui tre turni giornalieri sugli impianti relativi al motore Diesel e a tutto Luglio 2000 su quelli relativi al motore 100GL.
Resta inteso che qualora dovessero perdurare al di là delle scadenza definite, le condizioni che hanno richiesto l'articolazione di orario sui tre turni, le Parti si incontreranno, prima di tali date, per verificare la necessità di prorogarne le scadenze.

TERMINI IMERESE

Conformemente al Piano Industriale evidenziato in sede di Comitato di Consultazione il 23.10.1998, nello stabilimento di Termini Imerese è in fase di avvio la graduale salita produttiva del nuovo modello di segmento "B" di marchio Fiat.
Al fine di coadiuvare le fasi di salita produttiva del nuovo modello e valutata la necessità di un equilibrato ed attento dimensionamento dei propri assetti, l'Azienda comunica che per lo stabilimento di Termini Imerese darà corso a partire dal mese di Luglio 1999 all'assunzione di 20 lavoratori tramite contratto di Formazione e Lavoro;

POMIGLIANO D'ARCO

In data 22.1.1999 è stata approvata per le unità Fiat Auto della provincia di Napoli la convenzione, presentata in base all'art. 17 della legge 56/87 ed in conformità ai criteri previsti dal Verbale di intesa firmato tra le Parti presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 26/6/1997, per l'assunzione di personale appartenente alle cosiddette "categorie protette" ai sensi della legge 482/68.

Anche a fronte delle necessità produttive legate al recente lancio commerciale delle nuove versioni di Alfa 145 ed Alfa 146 è in fase di realizzazione il processo assuntivo definito con la suddetta convenzione.

Infatti, a partire dal mese di Maggio 1999, si sta procedendo all'inserimento di 120 lavoratori appartenenti alle suddette categorie, come previsto dall'accordo del 28/5/1998.

SATA

Nell'insediamento di Melfi è in fase di avvio, conformemente alle previsioni di Piano Industriale, la graduale salita produttiva del nuovo modello di segmento "B" di marchio Fiat.

Valutata la necessità di un equilibrato ed attento dimensionamento dei propri assetti, al fine di coadiuvare le fasi di salita produttiva del suddetto nuovo modello ed anche in considerazione del perdurare dell'attività produttiva del modello Punto, a partire dal mese di Febbraio 1999 SATA è in corso di realizzazione il piano di assunzione di 400 lavoratori tramite contratto di Formazione e Lavoro.

TERMOLI

In relazione alle necessità di incremento produttivo del motore FIRE 16 valvole collegato al lancio del nuovo modello automobilistico di marchio Fiat, le Parti confermano quanto definito nell'intesa del 16.2.1999 relativamente al rientro di circa 70 lavoratori dello Stabilimento di Termoli attualmente distaccati presso la Società FMA.

Inoltre, a partire dal mese di Luglio 1999 l'Azienda comunica che sarà progressivamente avviato un piano che prevede l'assunzione di 110 lavoratori tramite contratto di Formazione e Lavoro.

FMA

Con riferimento alle necessità di incremento produttivo conseguenti al lancio di nuove versioni e di nuovi modelli automobilistici di marchio Fiat, Alfa Romeo e Lancia, FMA che procederà all'assunzione di ulteriori 90 lavoratori con contratto di Formazione e Lavoro in aggiunta agli 80 lavoratori in fase di inserimento e già comunicati alle OO.SS.

SEVEL Val di Sangro

In considerazione della particolare situazione di mercato descritta in premessa e salvaguardando comunque le necessità competitive che richiedono adeguate valutazioni del dimensionamento dell'Azienda, Sevel S.p.A. sta provvedendo, con un

programma avviato dal mese di Aprile 1999, a realizzare il seguente piano che, inserendosi nel contesto definito dagli accordi del 24/7/1998 e del 15/12/1998, consenta da un lato di adeguare la capacità producibile dello stabilimento alla domanda di mercato e dall'altro, attraverso l'utilizzo di opportune leve di flessibilità, di soddisfare le richieste di breve termine legate a specifiche commesse:

- assunzione di 50 lavoratori tramite contratto di Formazione e Lavoro;
- assunzione di 50 lavoratori tramite contratto di lavoro a tempo determinato (con scadenza il 31/12/1999) ai sensi di quanto statuito alla lettera "B" dell'art. 1-Bis della Disciplina Generale - Sezione Terza del vigente C.C.N.L. per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata;

le Parti confermano quanto previsto dall'accordo 15.12.1998 in relazione alla verifica congiunta da realizzarsi entro Giugno 1999.

CASSINO

In riferimento agli attuali assetti produttivi ed in relazione a quanto sopra definito per Sevel, si sta ultimando il rientro, presso lo stabilimento Fiat Auto di Cassino, dei 300 lavoratori distaccati presso Sevel con gli accordi sindacali del 24/7/1998 e del 15/12/1998.

In considerazione della specifica situazione tecnico-organizzativa e di mercato che caratterizza il corrente anno, le Parti concordano, relativamente allo stabilimento SATA di Melfi, la sospensione dell'attività lavorativa nelle giornate del 24 e 31 dicembre 1999 con le seguenti modalità:

- l'attività lavorativa sarà sospesa

  dalle ore 22.00 del 23/12/1999 alle ore 22.00 del 24/12/1999

  dalle ore 22.00 del 30/12/1999 alle ore 22.00 del 31/12/1999

  e le Parti concordano, ad integrazione dell'accordo del 29/4/1999, che il recupero della sopra indicata sospensione dell'attività lavorativa sarà effettuato mediante prestazione di attività lavorativa a regime ordinario, rispettivamente

  dalle ore 22.00 del 26/8/1999 alle ore 22.00 del 27/8/1999

  dalle ore 22.00 del 27/8/1999 alle ore 22.00 del 28/8/1999

  Pertanto il calendario di chiusura ferie di SATA decorrerà dal 2.8.1999 al 26.8.1999

Resta comunque inteso che nei giorni in cui è prevista la sospensione dell'attività lavorativa sarà comandato al lavoro il personale necessario in relazione alle esigenze di carattere tecnico-organizzativo.

L'Azienda ai sensi della Legge 24.6.97 196 e del punto 7 dell'Accordo Interconfederale per la disciplina del contratto di fornitura di lavoro temporaneo ex art. 11 comma 4 della legge 196/97 sottoscritto presso il Ministero del Lavoro comunica che:

- lo stabilimento comprensoriale di Rivalta e Mirafiori Carrozzeria – Unità di Mirafiori Carrozzeria ricorrerà all'utilizzo della prestazione di 460 lavoratori tramite fornitura di lavoro temporaneo in relazione alle punte di più intensa attività connesse al lancio del nuovo modello automobilistico di segmento "B" ed in relazione alle punte di più intensa attività derivanti dall'acquisizione di commesse ed ai conseguenti effetti sull'attività complessiva dell'intero stabilimento.
- lo stabilimento di Mirafiori Presse ricorrerà all'utilizzo della prestazione di 40 lavoratori tramite fornitura di lavoro temporaneo in relazione alle punte di più intensa attività derivanti dall'acquisizione di commesse ed ai conseguenti effetti sull'attività complessiva dell'intero stabilimento.
- lo stabilimento di Termini Imerese ricorrerà all'utilizzo della prestazione di 30 lavoratori tramite fornitura di lavoro temporaneo in relazione alle punte di più intensa attività connesse al lancio del nuovo modello automobilistico di segmento "B" ed ai conseguenti effetti sull'attività complessiva dell'intero stabilimento.

L'Azienda conferma inoltre, come già comunicato alle RSU dei rispettivi stabilimenti, che:

- lo Stabilimento Sevel di Atessa sta ricorrendo all'utilizzo della prestazione di 50 lavoratori tramite fornitura di lavoro temporaneo in relazione alle punte di più intensa attività derivanti dall'acquisizione di commesse.

- lo stabilimento SATA di Melfi sta ricorrendo all'utilizzo della prestazione di 50 lavoratori tramite fornitura di lavoro temporaneo in relazione alle punte di più intensa attività connesse al lancio del nuovo modello automobilistico di segmento "B" ed ai conseguenti effetti sull'attività complessiva dell'intero stabilimento.

Le Parti confermano l'avvenuto esperimento della procedura di comunicazione.